

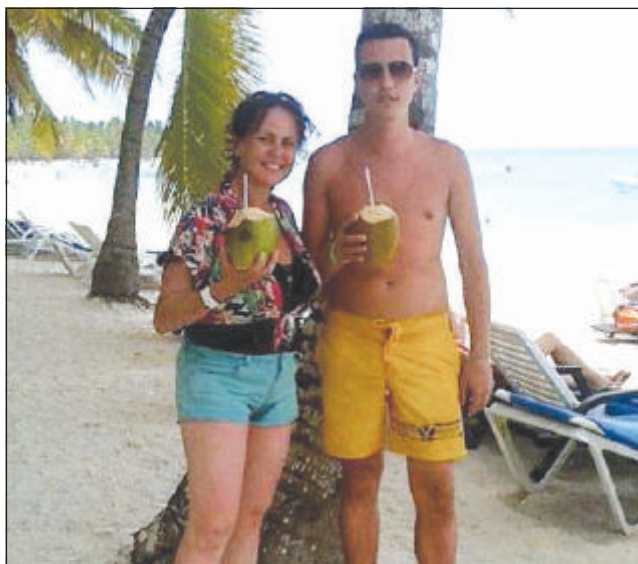


L'IMPRESA

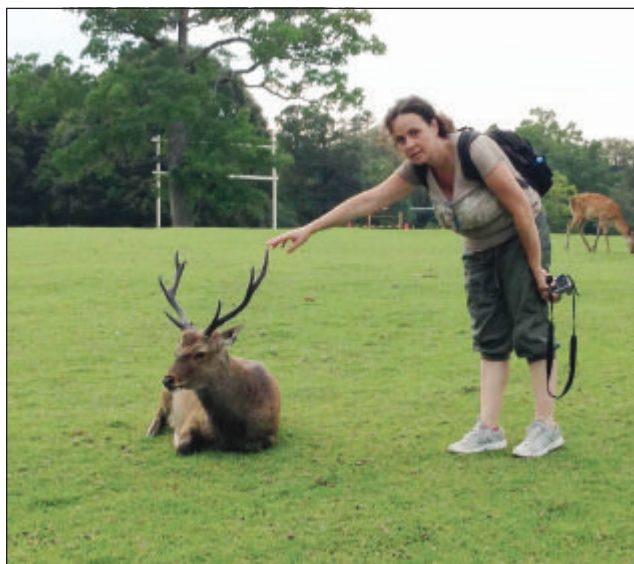
Si è appassionata dopo aver letto la storia di Ida Pfeiffer un'austriaca che nel 1800 ha realizzato questo sogno

Molla tutto per girare il mondo

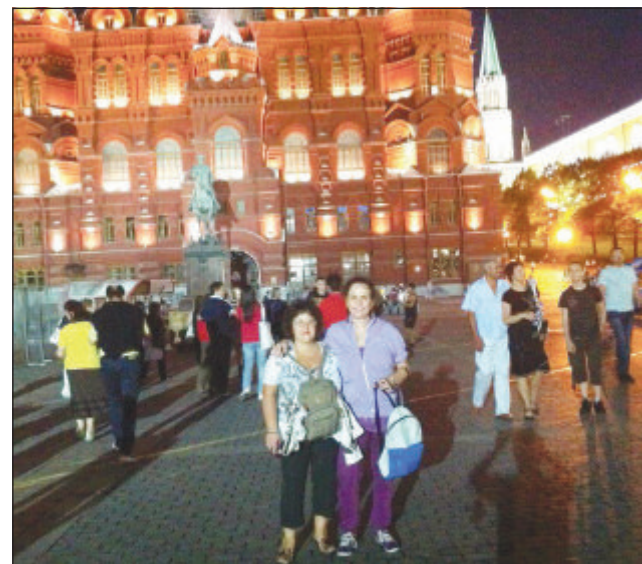
La storia esemplare dell'insegnante 50enne Scaiano pronta a partire da Tricarico



Scaiano con il figlio ai Caraibi



In un parco giapponese



A Mosca

di ANTONIO CORRADO

TRICARICO - "Nel mezzo del cammin di nostra vita...", scriveva il padre Dante mentre si accingeva ad intraprendere il proprio percorso di realizzazione. Una frase che deve riecheggiare da tempo, nel cuore e nella mente di Loredana Scaiano, vivace 50enne di Tricarico, madre di due figli, insegnante di Italiano e Latino, pronta a mollare tutto per cinque mesi di viaggio solitario intorno al mondo.

La sua impresa si chiama "#Idaviaggiadasola" ed è un volersi mettere alla prova, ma anche un grande ed invidiabile atto di coraggio: lasciare la famiglia e la normalità di una vita di paese, con un lavoro appagante ma protocollare, per proiettarsi nel mondo senza limiti di spazio, ovvero con il preciso intento di cavalcare l'asse terrestre, muovendosi rigorosamente verso ovest. «Ho 50 anni e posso farlo, del domani non v'è certezza», ci ha detto con grande entusiasmo e convinzione.

La sua impresa sarà raccontata in un blog, che la globetrotter lucana lancerà online già nei prossimi giorni, in attesa della partenza prevista per marzo, con rientro ad agosto.

«Parto da Vienna per un viaggio che mi porterà a girare letteralmente il globo, sempre verso ovest. Rientrerò a casa entro agosto da Corfù. L'idea mi è venuta quando, per caso, mi sono imbattuta nella storia di Ida Pfeiffer, una viennese straordinaria, che, quasi due secoli fa, all'età di 45 anni, separata dal marito e con due figli ormai grandi, ha deciso di dedicare la sua vita ai viaggi».

Ho letto i suoi libri e sono rimasta affascinata da questa donna tenace, temeraria ed anticonvenzionale, che da bambina valutava di gran lunga superiori alle bambole, i tamburi o i giochi con pistole e spade e che a 12 anni voltava le spalle al passaggio di Napoleone. Il mio progetto è dimostrare come, già nel 1800, esistessero donne con

gli attributi, mentre oggi, in molti casi, il femminismo è degenerato in una effimera e dannosa lotta di genere, senza portare alcun risultato concreto.

In Italia la parità consiste nel fatto che le donne lavorano fuori e dentro casa, mentre i mariti, nei migliori dei casi "le aiutano"; in Italia si insegue una inutile parità linguistica, storpiando parole come sindaco che diventa sindaca, mentre una donna di 31 anni si suicida perché sono stati postati video hot di cui era protagonista, e la gente per questo si sente in diritto di lanciarle accuse di

morte, anche dopo il suo suicidio. In Italia le bambine spesso subiscono una infibulazione mentale operata da mani pulite e benevole, da cui non usciranno mai».

Ida Pfeiffer e Tiziana Cantone hanno ispirato il suo progetto: una donna sola in giro nel mondo, per dimostrare che una donna può vivere sola, senza un uomo che la supporti. «Ovviamente, al fondo del viaggio c'è molto di più: c'è la ricerca di me stessa - spiega ancora al Quotidiano - del mio personale progetto vita, che devo necessariamente compiere prima che sia troppo tardi; in un'età in

cui probabilmente per la maggior parte delle persone è già veramente tardi. Ne sono consapevole, ma ho scoperto sulla mia pelle che prima o poi la vita ti chiede il conto e in un momento tutte le scelte fatte adeguandosi scientemente ad un sistema preconstituito ti vomitano addosso la loro effimera pesantezza. Ida che giocava con le pistole e sbeffeggiava Napoleone, percorrerò i 40mila km della circonferenza terrestre, pur di ritrovarla». E' "figlia d'arte", da bambina viaggiava tanto a bordo del camper di suo padre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Loredana Scaiano in Giappone

L'ITINERARIO

Da Vienna a Corfù viaggiando verso ovest

PARTIRA' il 2 marzo da Vienna, dove resterà fino al 4 e mediamente le sue tappe dureranno 3 giorni. Dal 4 al 6 marzo sarà a Londra. Il 7-15 marzo a San Paolo del Brasile; 16-20 marzo (scalo 1 giorno a Buenos Aires) Ushuaia, Punta Arenas, Puerto Natales (Argentina, Cile); 21-24 navigazione Cile; dal 25 marzo al 4 aprile Puerto Natales, Valparaiso, San Pedro de Atacama, Calama (Cile); 4-6 aprile Santiago (Cile); 7-10 aprile Isola di Pasqua (Cile); 11-19 aprile Papeete, Tahiti (Polinesia francese); 21-25 aprile Hong Kong (scalo Auckland un pomeriggio); 26-30 aprile Singapore; dal 30 aprile al 10 maggio Colombo (Sri Lanka); 10-24 maggio India (Delhi, Agra, Varanasi, Jopur); 24-31 maggio Mascate, Dubai (Oman, Eau); 31 maggio-13 giugno Iran (Teheran, Shiraz, Esfahan); dal 13 giugno al 5 luglio: Erevan, Tbilisi, Giresun Istanbul (Armenia, Georgia, Turcchia). Infine, 5-9 luglio Atene e dal 9 luglio la tappa finale a Corfù.

UNA SCELTA CORAGGIOSA

Lascia i figli e gli alunni

LOREDANA lascia i suoi due figli, che sono stati già suoi compagni di viaggio, ma anche i ragazzi della Media di Tricarico. Il desiderio di un anno sabbatico viene da lontano, ma non aveva mai avuto il coraggio di farlo. «Stare un anno senza stipendio è molto difficile - dice - allora ho trovato una via di mezzo, prendo 4 mesi di aspettativa, più le ferie e starò 5 mesi in viaggio», ci racconta. Nel febbraio del 2015, la Scaiano fu protagonista di una clamorosa vincita ad "Avanti un altro!", programma condotto allora da Gerry Scotti su Canale 5. Ha vinto 36mila euro non senza promuovere il buon nome della sua Tricarico, «paese di Scotellaro e della buona salsiccia», come ha



Ad "Avanti un altro!"

La vincita ad "Avanti un altro!" tutta investita in viaggi

precisato poco prima del difficilissimo rush finale. Una bella figura, che ha illuminato l'immagine della Basilicata, fatta di cultura e sani valori, abbracciando in diretta il figlio Antonio, giunto in ritardo per il traffico sulla Tiburtina. Il conduttore non lesinò complimenti alla prof lucana, per la sua preparazione e perché aveva già rinunciato a partecipare al programma, per accompagnare i suoi studenti in gita. Ha investito total-

mente la vincita in viaggi, tra Austria, Belgio, Croazia, Repubblica Dominicana, Egitto, Inghilterra, Finlandia, Francia, Grecia, Italia, Giappone, Norvegia, Russia, Serbia, Svizzera e Tanzania.

«Ho conosciuto Ida Pfeiffer leggendo il blog di Andrea Semplici che è un amico giornalista; mi sono molto incuriosita fino al punto di voler riprendere il suo viaggio. Sto facendo il blog che si chiama "Ida viaggia da sola", sarà attivo nei prossimi giorni. Ai ragazzi l'ho detto dopo gli scrutini - prosegue - con un pizzico di amarezza ma senza alcun ripensamento - sono dispiaciuti, perché si trovavano tutti bene con me, ma anche contenti per l'esperienza che sto

intraprendendo e perché manderò loro foto e cartoline». Cosa lascia Loredana Scaiano? «Essenzialmente la sicurezza di una vita stabile. Come affetti, i miei figli studiano fuori (Londra e Bologna), quindi comunque non li vedo. Vivo sola in una casa in campagna; lascio i miei cani e gatti, compreso alcuni cuccioli». Oggi Loredana cerca sponsor, per finanziare la sua impresa.

ant.corr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA